

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2187

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

SEDATI, VECCHIARELLI, LA PENNA*Presentata il 10 dicembre 1980*

Modifica dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 325, concernente l'istituzione delle direzioni compartimentali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nel Molise, in Basilicata ed in Umbria

ONOREVOLI COLLEGHI! — La regione Molise istituita da tempo è ancora priva di alcuni uffici a carattere regionale e dipende da quelli operanti in altre regioni.

La Direzione compartimentale delle poste è ancora quella per l'Abruzzo ed il Molise con sede a Pescara.

La necessità di decentrare e snellire i servizi postali, che ancora lasciano molto a desiderare con disappunto dei cittadini, rende legittima e necessaria la richiesta di istituzione della direzione compartimentale delle poste per il Molise, con sede in Campobasso.

La mancanza di una Direzione compartimentale priva ancora la nostra re-

gione della presenza e della funzionalità di alcune importanti branche dei servizi postali.

La modifica dell'articolo 11 va estesa anche alla Basilicata ed all'Umbria che unitamente al Molise sono prive della Direzione compartimentale delle poste.

Non sfuggirà agli onorevoli colleghi, per i motivi esposti, l'importanza e l'urgenza di una tale modifica e della conseguente istituzione nel Molise, nella Basilicata e nell'Umbria della Direzione compartimentale dell'Amministrazione delle poste.

Si confida nella sollecita approvazione del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

L'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 325, è sostituito dal seguente:

« ART. 11. — *Istituzione di direzioni compartimentali dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.* — Ai fini dell'attuazione di un funzionale decentramento territoriale, nella misura del possibile corrispondente all'ordinamento regionale dello Stato, sono istituite 19 direzioni compartimentali dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

A tali direzioni devono essere attribuiti, sotto il profilo funzionale, le attribuzioni ed i poteri delle direzioni centrali, che vengono in conseguenza ridotte a 10, compresa la direzione centrale degli uffici locali e delle agenzie.

Le direzioni compartimentali hanno la circoscrizione e le sedi seguenti:

Piemonte-Val d'Aosta	Torino
Lombardia	Milano
Veneto	Venezia
Friuli-Venezia Giulia	Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento
Liguria	Genova
Emilia-Romagna	Bologna
Toscana	Firenze
Marche	Ancona
Umbria	Perugia
Lazio	Roma
Abruzzo	Pescara
Molise	Campobasso
Campania	Napoli
Puglia	Bari
Basilicata	Potenza
Calabria	Reggio Calabria
Sardegna	Cagliari
Sicilia	Palermo

Entro un anno debbono essere emanate le norme per la nuova organizzazione degli uffici centrali e delle direzioni compartimentali con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, sentito il Consiglio di amministrazione ».